

Affidamento familiare "sine die" – Cass. n. 33147/2022

Famiglia - potestà dei genitori - Affidamento familiare "sine die" - Legittimità - Esclusione - Fondamento.

L'affidamento familiare dei minori non può essere prorogato "sine die", poiché si tratta di una misura per natura temporanea, destinata a dare soluzione ad una situazione transitoria di difficoltà o di disagio della famiglia di origine, che mira al reinserimento del minore nel suo ambiente familiare, come si evince anche dal disposto dell'art. 4 l. n. 184 del 1983, che prevede l'indicazione della sua presumibile sua durata e stabilisce tempi e modalità dell'eventuale proroga, senza che possa essere strumentalmente utilizzato per nascondere una diversa tipologia di affidamento, quale può essere l'affidamento a rischio giuridico o quello disposto in pendenza del giudizio di accertamento dello stato di abbandono.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 33147 del 10/11/2022 (Rv. 666232 - 02)

Corte

Cassazione

33147

2022